

La verità vi farà liberi La verità vi farà liberi La verità vi farà liberi
Giov. 8, 32

I poteri forti si impadronirono della Chiesa Cattolica il 26 ottobre 1958 costringendola a nascondersi

Lasciate che i piccoli vengano a me

Marco 10, 13-16

... Ma chi avrà scandalizzato uno di questi piccoli che credono in me, meglio sarebbe per lui che gli fosse appesa al collo una macina da mulino e lo si precipitasse in fondo al mare. ... guai a colui per colpa del quale avviene lo scandalo!

(Matteo 18, 6-8)

Per l'Unione Europea

I bambini/e di quattro anni si possono masturbare!

Per gli islamici

Puoi avere anche quattro mogli (IV, 3)

Maometto aveva già tre mogli quando decise di prenderne una quarta sposando una bambina che aveva sei anni. Disse che lui non toccò la bambina finché la piccola non compì i nove anni.

"Aisha (questo il nome della quarta moglie) aveva solo 6(sei) anni in occasione del suo matrimonio formale e 9(nove) anni al momento della prima consumazione.

Secondo **Anas ibn Malik**, Maometto era abituato a visitare tutte le sue undici mogli in una notte; ma egli riusciva a reggere tutto questo, dato che ebbe le capacità sessuali di trenta uomini.

Lo storico **Al-Tabari** calcolò che Maometto sposò in totale quindici donne, comunque solo undici in un periodo; e due di questi matrimoni non sono mai stati consumati. Questo conteggio di quindici non include almeno quattro concubine."



Per gli ebrei

Sanhedrin, 55b:

Una fanciulla di tre anni e un giorno può essere acquisita in matrimonio a scopo di coito.

Sanhedrin, 55b - 55:

Il rabbino Rab stabilisce che se uno commette sodomia con un bambino di età minore di 9 anni, non incorre in alcuna colpa.

Kethuboth, 11a - 11b:

Il rabbino Rabba ha detto: "Quando un uomo adulto ha rapporti sessuali con una bambina non è niente, perché quando la bambina ha un'età inferiore a tre anni, è come se uno mettesse il dito in un occhio".

Zohar III - 282:

Gesù simile a una bestia, fu appeso al patibolo, sepolto come una carogna su un mucchio di sporcizie; i gettato nell'inferno.

Toldath Jeschu:

Gesù era stolto, demente, seduttore, corruttore di costumi, idolatra e anche mago.

I Santi: sono chiamati giovinastri; le Sante, puttane.

La Chiesa cristiana: è chiamata casa di stoltezza, casa di turpitudine, casa spregevole e latrina.

Midrasch Talpioth (225):

I Cristiani sono stati creati per servire sempre gli Ebrei.

Kethuboth (3b):

Il seme di un Cristiano ha lo stesso valore del seme di una bestia.

Iore Dea (154, 2):

E' vietato insegnare un mestiere a un Cristiano.

Babha Kama (113a): l'Ebreo può mentire e giurare il falso per far condannare i Cristiani.

Zohar (I, 160a):

Gli Ebrei devono sempre cercare di ingannare i Cristiani.

Hilkoth Akum (X, 1):

Non salvare i Cristiani in pericolo di morte.

Sepher Or Israel (177b):

Se un Ebreo uccide un Cristiano non commette peccato.

Zohar (II, 43a):

Lo sterminio dei Cristiani è un sacrificio necessario.

Lasciamo ogni commento i nostri lettori!

Verso la catastrofe

Fermiamo questi criminali!

Clemente Ferrara

Di fronte al tanto sangue di bambini e popoli innocenti, che viene versato dalle guerre nel mondo, si deve alzare alto e forte il grido di tutti: basta guerre!!!

Non possiamo girare lo sguardo dall'altra parte né giustificare le azioni criminose di personaggi e nazioni guerrafondai, senza scrupoli, che stanno insanguinando il pianeta; di gente che in duecentocinquanta anni di indipendenza hanno fatto guerre dappertutto e quando le guerre non c'erano le hanno inventate e continuano ancora ad inventarle; di falso "popolo di dio" che in nome di questo dio ripete la **strage degli innocenti**: oltre dodicimila bambini uccisi nell'arco di poco tempo. Popoli che, a guisa di animali, nel loro DNA hanno l'imposizione dura e prepotente della

propria volontà, la sopraffazione. E non hanno voluto e continuano a non voler imparare dalle lezioni quotidiane che la storia dà loro, nemmeno quando - qualche settimana fa - si sono visti affondare nel mar Nero ben due loro navi e, nonostante il dominio quasi totale che hanno sugli organi di informazione non sono riusciti a nascondere la **dura realtà**. Un antico adagio dice: **non stuzzicate il can che dorme**.

La storia dell'umanità è, certamente, storia di guerre, oppressione, sfruttamento tra popoli che hanno visto vincitori e vinti, ma oggi di fronte alla minaccia di un conflitto mondiale con le armi atomiche, che potrebbero essere usate per follia o vendetta, il senso della ragione e della diplomazia deve prevalere da una parte e dall'altra per **intavolare un dialogo costruttivo con obiettivo la pace**.

26 ottobre 2024: 66 anni di Chiesa eclissata

Il 26 ottobre 1958, al conclave per la nomina del successore di Pio XII, fu eletto il cardinale **Giuseppe Siri** di Genova, il quale accettò assumendo il nome di **Gregorio XVII**.

Comparve una lunghissima fumata bianca, la più prolungata di cui si abbia memoria. Radio Vaticana annunciò che "un papa era stato eletto" e fu udita dalle circa 300.000 persone assiegate in Piazza San Pietro.

Ma il **papa** fu costretto a dimettersi per minacciato di morte (dimissioni nulle perché estorte sotto minaccia).

Due giorni dopo fu presentato come "**papa**" il primo degli schierati a cui sarebbe stato affidato il compito di figuranti; egli assunse il nome di **Giovanni XXIII**, lo stesso assunto nel 1414 da un (altro) antipapa eretico a nome **Baldassarre Cossa**, per evitare qualsiasi abbinamento con il quale nessun **papa** aveva, dopo di lui, scelto di chiamarsi "Giovanni". Fino a quel fatidico giorno del 28 ottobre 1958, quando comparve sulla **loggia vaticana** il **Roncalli** che venne presentato come (falso) papa.

Le cronache del tempo narrano che di colpo l'oscurità calò su Roma

Treno Cancelli-Benevento via Valle Caudina

A marzo gli **Enti preposti** dissero: *i lavori sulla linea sono ultimati; per sei mesi ci sarà il rodaggio dei treni. Poi funzionerà tutto.* Siamo a novembre e i treni da e per Benevento e da e per Napoli non sono stati ancora avvistati.

Alfio JEANS **A&J JEANS**

Alfio jeans s.r.l. - Via Sant'Apollonia, 49 - tel./fax 0823. 809288
SANTA MARIA A VICO

L'ospedale di San Felice e i carri armati in Ucraina

Majra Ferrara

E' una fredda serata del mese di ottobre del 2024, è passata da poco la mezzanotte, tutto è tranquillo nella Valle di Suèssola tranquilla in una famiglia dove un uomo, padre di famiglia, soffre un malore, avverte una improvvisa accelerazione del battito cardiaco, non è la prima volta, e dopo qualche minuto di concitamento viene trasportato dai familiari all'ospedale più vicino: a San Felice a Cancelli. Qui il medico e il personale di guardia dello PSAUT con grande professionalità e dedizione si mettono all'opera, distendono il paziente sul lettino e dall'elettrocardiogramma risulta una "**fibrillazione atriale**".

Da qualche mese l'Italia ha spedito in Ucraina decine e decine di carri armati e tanto altro che costano allo Stato e a noi contribuenti centinaia di milioni di euro. E non è finita! L'Ucraina è stata aggredita dalla Russia ed è in guerra, ma non fa parte della NATO (Alleanza Atlantica), di conseguenza non avrebbe diritto a chiedere aiuto all'Italia e agli altri Paesi Europei perché significherebbe fare entra-

re in guerra il nostro Paese contro la Russia... Ma l'Italia si allinea, volutamente o per altri motivi, agli ordini degli angloamericani&comp.

L'**Ospedale di San Felice**, sorto da una vecchia ma funzionante **Ave Gratia Plena nel 1979** con decreto regionale, ha vissuto negli anni '80 un'epoca di espansione e gloria con l'insediamento di numerosi reparti come la Unità Coronarica cardiologia, la medicina, la pediatria e ginecologia, l'ematologia oltre, naturalmente, al Pronto Soccorso e le sale operatorie chirurgiche. In quegli anni era diventato, senza nulla togliere ad altri nosocomi vicini come Maddaloni e Marcianise, un centro di riferimento, un punto di approdo per una utenza di circa 100mila abitanti, vale a dire tutta la Valle di Suèssola (Arienzo, San Felice a Cancelli, Santa Maria a Vico, Cervino, Forchia), e una parte della conurbazione napoletana (Acerra, Caivano, Marigliano ecc.), l'ovest beneventano (Airola, Paolisi, Arpaia, Moiano, Bucciano, Luzzano, Montesarchio) e il nord ovest avellinese (Cervinara, Rotondi, San Martino Valle Caudina ecc.).

a pag. 2

Salvatore Rea
... Studio Fotografico
Via San Marco 150 - Santa Maria a Vico (CE)
Via Polvica 234 - Nola (NA)

Info: 0823.210572
www.salvatorerea.com
salvatorerea@salvatorerea.com

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Russo
Operiamo in tutti i Comuni

tel. 0823 759090
cell. 338 266 8447

CASA FUNERARIA

Atteggiamento presuntuoso e realtà distorta

Critiche di Fdl al sindaco e alla maggioranza

Giusy De Simone de ilfattoinrete

"In modo responsabile e corretto il gruppo di Fdl ha votato il DUP ed il bilancio consolidato perché in politica bisogna costruire e non distruggere.

Però l'atteggiamento sempre presuntuoso del sindaco e della sua maggioranza nella loro comunicazione istituzionale, che racconta un consiglio comunale distorto rispetto alla realtà dei fatti, ci costringe a chiarire delle posizioni politiche. A tal riguardo invitiamo la cittadinanza a partecipare ai consigli comunali oppure a visionarli sul canale ufficiale in modo da avere una chiara e reale panoramica sui lavori consiliari. "Abbiamo fatto la storia" ha esclamato il Sindaco.



Il neo gruppo di Fdl in consiglio comunale
Da sn. Nuzzo G., Nuzzo I., Signoriello C., Iadaresta P.

La storia, purtroppo, ci racconta di lavori iniziati ormai da anni ma

mai portati a termine. L'atteggiamento di Fdl respon-

sabilmente e coerentemente è stato, e è sarà sempre votato al bene della città.

In tale ottica anche ieri (30 settembre), pur ritenendo che il documento di programmazione economica sembrerebbe votato alla prossima campagna elettorale dell'attuale amministrazione, abbiamo tuttavia dato fiducia a questa maggioranza nella programmazione al fine di provare a dare più vivibilità alla nostra città.

Per i motivi esposti chiediamo all'attuale maggioranza di essere meno boriosa e più vicina alla realtà ed alla concretezza dell'azione politica volta alla chiusura dei lavori di questo enorme e perenne cantiere del settore lavori pubblici".

Così il gruppo consiliare Fdl di Santa Maria a Vico ha voluto chiarire le posizioni assunte ieri nel consiglio comunale.

Inaugurato il Viale dell'agricoltura



Il 19 ottobre è stato inaugurato il viale dell'agricoltura in San Marco finanziato con fondi del PNRR. Foto una settimana prima del 19 ottobre

Inaugurata la Rigenerazione del centro cittadino



Il 26 ottobre è stata inaugurata la Rigenerazione del centro cittadino, finanziata con i fondi del Ministero dell'interno.

Arienzo Christmas Village dal 30 novembre 2024 al 31 gennaio 2025

Giusy De Simone de ilfattoinrete

Programma ufficiale "Quarta edizione di Arienzo Christmas Village: nove settimane di eventi, dal 30 novembre al 31 gennaio.

Il Villaggio di Natale riapre le porte con un ricco calendario, stilato dal sindaco Giuseppe Guida e dall'amministrazione, in collaborazione con la Pro Loco e con l'Associazione Murattera.

Si proseguirà con il debutto di un'intera stagione teatrale invernale, da sabato 7 dicembre a venerdì 31 gennaio, sullo sfondo della storica Chiesa dell'Annunziata. Andranno in scena i nomi più noti della comicità partenopea e nazionale e tornerà sabato 4 gennaio, a grande richiesta, Il Sindaco Pescatore con Ettore Bassi. Il cartellone, con abbonamento unico da effettuare entro il 15 novem-

bre, con "È tutta colpa del regista"; la chiusura sarà affidata alla compagnia Gli scugnizzi di Napoli, con "Scambisti per caso", venerdì 31 gennaio.

Il teatro sarà intervallato da manifestazioni all'aperto, nelle strade e nelle piazze del Comune: domenica 8 dicembre, Festa dell'Immacolata, si procederà con l'accensione dell'Albero di Natale in piazza Crescenzo Guida/via Roma, con la musicista Giusy Attanasio; domenica 22 dicembre, gli alunni dell'Istituto Comprensivo Galilei saranno protagonisti di un evocativo e, al contempo, realistico "Presepe Vivente" allestito in località Costa; i "Carri di Natale" sfileranno mercoledì 25 dicembre, con arrivo al Parco Vigliotti e spettacolo conclusivo di fuochi pirotecnici; un suggestivo "Incendio al Cisterone" illuminerà Fontanavecchia sabato 28 dicembre; seguiranno le esibizioni dei busker ne "La notte degli Artisti di Strada", in via

Annunziata, domenica 29 dicembre. L'anno si chiuderà il 31 dicembre con "Aspettando il Cenone", il tradizionale rendez-vous tra brindisi, musica e festeggiamenti per l'arrivo del 2025. Non mancherà una data riservata ai bambini, con "Aspettando la Befana", domenica 5 gennaio, presso il Parco Vigliotti, dove, già dal 27 dicembre, sarà presente "Il Circo più piccolo d'Italia".

Non mancheranno, inoltre, luci a tema in ogni angolo del territorio comunale, i tipici mercatini, il luna park di piazza Lettieri/piazza Guida/Parco Vigliotti e l'animazione per i più piccoli in tendostruttura, sempre al Parco Vigliotti, dal primo dicembre al 6 gennaio.

"Siamo prontissimi a regalare tutta la magia del Natale a cittadini e visitatori - ha dichiarato il primo cittadino - con un programma fitto di appuntamenti che non deluderà, sicuramente, le aspettative". Buon divertimento.

Cervino

Energica e dura risposta del sindaco all'opposizione

A seguito della lettera aperta del consigliere di minoranza, Biagio Di Nuzzo, ai cittadini di Cervino, il sindaco Vinciguerra a risposto per le rime con un lungo intervento. Riportiamo alcuni passaggi della lunghissima risposta.

Lavorare e dare conto del nostro operato alla cittadinanza è un dovere.

Pertanto, occorre un atto di chiarezza, rivolto esclusivamente alla comunità cervinese, disinformata da chi, non smentendo mai la pro-

dalla prima pagina dalla prima pagina dalla prima pagina

Nelle settimane scorse, dopo i soldi per forniture militari all'Ucraina, l'Italia ha speso per l'operazione Albania (cioè il trasporto e la permanenza in un centro accoglienza degli immigrati) circa 800 milioni di euro per cinque anni. Moltiplicando il miliardo e 700 milioni, che si spendono ogni anno per mantenere gli immigrati in Italia presso i centri di accoglienza, si arriva alla mostruosa cifra di otto miliardi e mezzo. Sommando questa cifra con quella delle armi inviate in Ucraina si superano facilmente i dieci miliardi di euro...

La Regione Campania, ogni anno, si vede privare dallo Stato Italiano (prima a conduzione centrosinistra, da due anni centrodestra) centinaia di milioni per il settore Sanità che servirebbero per offrire all'utenza prestazioni immediate e un servizio migliore, evitando ai pazienti e rispettive famiglie i viaggi della speranza negli ospedali del nord, per garantire stipendi dignitosi a medici e personale paramedico. Infatti, è scandaloso che, per una TAC o una RMN, un cittadino che paga le tasse debba aspettare mesi e mesi. E tanti cittadini finiscono per morire...Se i Governi, quello attuale e i precedenti, avessero avuto veramente a cuore la salute e la vita degli italiani (della Campania e del Sud) non avrebbero tagliato i fondi, ma realizzato un programma di sviluppo

e di sostegno in tale settore per tutelare la vita degli italiani. E invece, assistiamo ad una crescita della sanità privata (cliniche, laboratori, centri specialistici ecc.) e ad un impoverimento della sanità pubblica.

E mentre, con i soldi nostri, i carri armati italiani fanno la guerra in Ucraina, qui da noi le ambulanze sfrecciano per la Nazionale Appia tra Santa Maria a Vico, Maddaloni, a sirene spiegate, per trasportare i pazienti dall'Ospedale di San Felice a Cancellò a quello di Marcianise o Caserta per un pronto soccorso che si potrebbe risolvere in loco. Sarebbero sufficienti pochi milioni di investimenti per attrezzare il nosocomio sanfeliciano, ma anche quelli di Capua, Teano ecc., delle strutture necessarie, quali il Pronto Soccorso, la chirurgia e la cardiologia, per garantire il diritto alla salute ai cittadini che pagano le tasse. E' un problema di volontà politica e chi ci governa oggi, come quelli di ieri e l'altro ieri, sta preferendo la parte privata e bellica.

Per dovere di cronaca, il cittadino con la "fibrillazione atriale", fortunatamente, a Caserta è stato dimesso senza conseguenze. Il percorso diagnostico-terapeutico, però, un tempo veniva affrontato a San Felice nell'Unità Coronarica della Cardiologia. Dove sono andati a finire la cardiologia e gli altri reparti?

Valle di Suèssola Sanfelice Oggi

Periodico d'informazione fondato nel 1981, edito dall'Associazione Culturale Valle di Suèssola

Direttore: Alfonso Morgillo

Direttore Responsabile: Arturo Morgillo

Via Nazionale, 98 - 81028 SANTA MARIA A VICO (Ce)

tel. 0823. 808160 - 808360

E-mail: alfonsomorgillo@libero.it ass.valledisuessola@libero.it

Per la tua pubblicità su Valle di Suèssola

contattaci al seguente numero: 338 5455907

Collaboratori: Domenico Annunziata; Alfonso Della Rocca; Giusy De Simone; Alfonso, Clemente e Mayra Ferrara; Vincenzo Guadagnino; Domenico Guida; Vincenzo Isernio; Diego Martinis; Ivan, Selenia e Tiziana Morgillo; Andrea Piscitelli; Luigi Renga; Alfonso Russo; Letizia Verlezza.

Gli articoli firmati esprimono il pensiero dell'autore. La collaborazione, aperta a tutti, è a titolo completamente gratuito. Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Stampa: TG

Registrazione Tribunale di S. Maria C.V. n. 275 del 29.1. 1982

Vieta la riproduzione di qualsiasi parte del giornale con qualsiasi mezzo. Alcune foto presenti in questo numero sono state prese da internet, quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti presenti in queste foto o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, basterà comunicarlo e si provvederà in merito.

pria natura tossica e mistificatoria, prova irrimediabilmente a confondere le acque, nel tentativo di riportare un clima di tensione che ha già dominato il paese sotto la sua gestione.

In ordine:

- Lavori asilo nido. Se questo Comune fosse stato economicamente sano - non sprofondato in un grave disavanzo di quasi 1.000.000,00 di euro maturato in particolare dall'anno 2016/2017 - non sarebbe stato necessario ricorrere a un prestito per l'anticipo dei pagamenti sui lavori dell'asilo nido. L'anticipazione, va chiarito, non grava sui cittadini. Il saldo si concretizzerà con le tranches del finanziamento PNRR. Come detto, nulla sarà a carico della cassa comunale.

Il recupero dei crediti vantati dal Comune è un dovere contabile dell'Amministrazione, non una

scelta discrezionale. Piuttosto, ci si deve chiedere perché questo dovere, negli anni precedenti, non sia stato rispettato portando il comune quasi in dissesto.

Cantiere strada Cervino-Durazzano - Sant'Agata dei Goti.

I lavori, ancora in corso, sono frutto di un finanziamento ottenuto dal comune di Sant'Agata de' Goti per agevolare l'accesso al rispettivo ospedale

Direzione didattica. Rientra in un dimensionamento previsto da una legge nazionale per le circoscrizioni scolastiche con meno di 600 alunni. Tra l'altro, in tale materia, il Comune non ha competenze...

Questa amministrazione ha una cultura politica in totale antitesi a quella stagione di cui è stato baluardo. testa bassa e lavorare: questo è il motto del sindaco e dell'intera amministrazione...

A.C.P. s.r.l.

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
IN CERAMICA
VASCHE E DOCCE
IDROMASSAGGIO
TERMOCAMINI
CONDIZIONATORI

RUBINETTERIA
SANITARI
STUFE A PELLET
CALDAIE
ARREDO BAGNO

Tel 0823/312296

S.S. 7 Via Appia - ARIENZO e-mail: acpsrls1@gmail.com

VENDITA DIRETTA CERAMICHE DI SASSUOLO

FUOCO E PASSIONE

CLIMATIZZAZIONE

Il giardino delle
Delizie
Fruita e Verdura
Qualità - Cortesia - Convenienza
Cell. 328 1547346
segui su

CARFORA
OLTICINA

Via Nazionale, 12 - ARIENZO - cell. 328 2474242

JEWELLERY
Via Appia, 349 S. MARIA A VICO
(adiacente al Municipio)
 [laboutique.real](https://www.laboutique.real.it) 3714536188

LASER s.n.c.
di Pascarella Vincenzo & C.
termocamini
porte in ferro - ringhiere
gabbie industriali zootecniche
lattonerie - grondaie - tubi fluviali
lavorazione in lamiera pressopiegata

Via Fontanavecchia - 81021 ARIENZO
tel.0823 805423 fax 0823 755828 cell.388 1458768 mail:laser.lam@gmail.com

Si pensa solo al campa cavallo che l'erba cresce alla faccia degli onesti cittadini

Alfonso Della Rocca

Sono un cittadino nato nel 1932, cresciuto e vivo da allora in piazza Roma di Santa Maria a Vico; amo la mia terra natale dove affondono le radici della mia numerosa famiglia e delle mie passioni.

Seguo con grande attenzione le vicende politiche amministrative che riguardano la mia amata Santa Maria a Vico.

Tuttavia, accanto ai sentimenti di appartenenza e orgoglio, avverto un profondo senso di preoccupazione per le gravi difficoltà che, ormai da un decennio, affliggono il nostro paese: per le sue arretratezze che ne penalizzano lo sviluppo, infrastrutture obsolete, la sanità, ecc., un sistema del tutto inefficiente; sono piaghe che condizionano quotidianamente la vita degli onesti cittadini.

Secondo il mio modesto parere tutto ciò è causato da una amministrazione decennale scellerata e

poco accorta; un paese lasciato indietro per cultura; per mancanza di lavoro per i giovani; per gli anziani ultraottantenni senza assistenza, tassati senza avere il minimo senso di prestare aiuto e detas-



sarli, perché la legge lo predeve,

Il pensiero politico esposto dal nostro collaboratore Alfonso Della Rocca è prettamente personale e non è la linea guida del giornale Valle di Suèssola

con reddito o senza.

E certo anche un valore delle radici della comunità, questi amministratori appartengono proprio a quella vecchia politica brava a fare scappare gli onesti elettori come avvenuto in passato. "Nicolandia" così facendo avete ridotto un paese per preconcetti e personalismi.

Dimettetevi e lasciate che il paese venga affidato a persone che lo amano, che saranno innovative per risanare la fiducia; paese affossato... bisogna farlo riemergere e portarlo su un binario che merita.

Gli onesti cittadini mi esortano a non mollare, a continuare, ad andare avanti.

La vergogna non ha limiti

Alfonso Della Rocca

Basta ai succhiatori del dolce sangue degli onesti e poveri cittadini della nostra Santa Maria a Vico.

Basta a chi ne fa uso quotidianamente con il consenso di chi li dirige, per tenerli uniti, per non ripetere una clamorosa **Caporetto**.

Basta con elementi ritenuti **or-taggi**, idioti, inetti, usurpatori, belle statuine, le signore delle camiele.

Inutile fare proclami di rinnovo, siete indesiderati.

Ci lasciate un paese in secessione, enormemente negativo, ridotto a diventare l'ultimo Comune d'Italia.

Padre, sia fatta la tua volontà

Spiacente, stavolta non è stata rispettata, papà.

Ormai in volo è spiccata la colombella, perché il suo nido da un branco di lupi assetati è stato assalito!

Ora stanca, affranta, desolata e ferita per lungo tempo essa ha viaggiato, per ritrovar nuova vita!

partiti con largo anticipo ed è una cosa importante per le famiglie. Ci siamo interfacciati con i ristoratori per approntare un piano alimentare controllato, con particolare attenzione ad eventuali allergie o intolleranze, puntiamo molto sullo stile e l'educazione alimentare".

Lo dichiara l'assessore **Maria Rosaria Martinisi**.

Partito il servizio mensa kit plastic free a tutti gli alunni

Giusy De Simone de Ilfattoinrete

La costanza nel perseguire il raggiungimento di un punto del programma elettorale ha dato i suoi frutti: dal primo ottobre è partito il servizio mensa scolastica per i due

istituti comprensivi di San Felice a Cancellò, "**F. Gesùè**" e "**Aldo Moro**". Ad annunciarlo l'assessore delegato **Maria Rosaria Martinisi** ed il sindaco **Emilio Nuzzo**.

Ad aggiudicarsi la gara è stato un ristorante locale che fornirà i kit **plastic free** (oggetti senza plastica) a tutti gli alunni.

"Siamo soddisfatti perché siamo



Maria Rosaria Martinisi

Ai nonni, angeli senz'ali

A tutti gli uomini speciali che sono Angeli senz'ali, ma che volano con i piedi e a vederli non ci credi

dagli idraulici ai dottori e dei nipoti i "curatori" loro sì che sono veri e san fare tutti i mestieri

sono i nonni, son dei pani lavorati a piene mani e non son fatti di farina, ma di magica polverina

Felice Di Benedetto

perché Dio decise un dì di volerli far così, mescolando con le dita e infondendo luna vita.

Oh, Signore che invenzione! Il nonimo buontempone! Or sceriffo, ora indiano o dormiente sul divano

con i nipoti son tutt'uno e separarli può nessuno sono ossigeno, amor puro in braccio a loro sei al sicuro

Andrea Piscitelli

La nostra globtrotter

Ennesimo grattacapo per il governo Meloni alle rprese con il caso **Sangiuliano-Boccia**. Un'altra tegola sulla testa della premier globtrotter della politica italiana, che sembra più interessata agli incontri istituzionali di rappresentanza che ai problemi interni del suo governo.

La figuraccia di ministro della cultura **Sangiuliano** smaschera l'ennesimo esempio di malgoverno, attento solo alle questioni di facciata, sorvolando sulle macroscopiche figure di m.... che colpiscono a quanto pare più l'opinione pubblica che i diretti interessati. E così dopo il caso **Santanché**, la prodezza pistolera di **Del madstro**, l'ingerenza nelle nomine Rai della sorella **Arianna**, la bravat di **La Russa junior**, un'altra gatta da pelare con l'affare **Sangiuliano**. E guarda caso la matrice politica di questi personaggi ha un denominatore comune: l'appartenenza a **FDI**. Per intanto la premier continua imperterrita nei suoi viaggi globooceani intessendo rapporti più che istituzionali con i leader di mezzo mondo che vanno dalla **Von der Lyen** a **Zelenski**; da **Orban** a **Macron**; da **Biden** a **Nethaniau**; da **Le Pen** a **Starner**. E tutto questo grava sull'erario pubblico, sui soldi dei cittadini che assistono impotenti a tato spreco.

E poco conta se l'Italia deve combattere contro frane e alluvioni, incendi e scosse sismiche, disastri ambientali e idrogeologici, mancanza d'acqua e carestia, inquinamento atmosferico e penuria alimentare. E sono tanti quelli che lei chiama viaggi di Stato che poi si rivelano anche vacanze organizzate o riunioni di famiglia con mamma, sorella, compagno, cognato e figlia che vengono sorpresi da qualche paparazzo o da qualcuno che si interessa di gossip.

E noi assistiamo impotenti allo sperpero di denaro pubblico perpetrato da chi chiede sacrifici agli italiani perché è tempo di vacche magre.

E' questa la politica che si aspettano gli elettori, oppure c'è malcontento palese che purtroppo non arriva alle alte sfere, alle orecchie di chi ci governa? E' non soltanto uno sfogo questo, ma un'analisi attenta e interessata dell'attuale momento economico che stiamo attraversando aspettando risposte che non veranno mai e promesse che lasciano il tempo che trovano.

E' una fredda ma amara considerazione che invita a riflettere e a non farci prendere ancora per i fondelli, a aprire gli occhi alla realtà e ad avere un sussulto di orgoglio per rivendicare e non elemosinare diritti.

Giustizia è fatta! Correva l'ano 1977...

Sul prossimo numero...

Più le sue ali batteva per poter raggiungere la meta, più la pece le cadeva, la stessa ch'era stata dai suoi aguzzini appiccicata, perché volevan farla perire soffocata.

Or la poveretta seppur stremata in acqua limpida è adagiata, si lecca si le ferite, ma orgogliosa si gonfia il petto per quel suo Padre prediletto, perché essa giammai ne ha smarrito il rispetto!

La mia **dignità** vola sulle ali della **libertà** ... caro mio **papà**.

Marisa Moccia

Nonni

Nonni con i capelli bianchi, nonni seppur stanchi conservano sempre i cuori caldi!

Nonni che tanto hanno sudato e seminato e quando i loro cuccioli per la prima volta hanno tenuto in braccio si sono sciolti come il ghiaccio.

Così, tra notti insonni, ninnananna, mai di dentini e ninnoli ringraziano il Signore per aver ricevuto quel grande dono.

Mentre nel pettinare le loro ciocche tra mille filastrocche, tenuto stretto stretto al petto vien nutrito con il loro immenso Amore, e svezza il pargoletto!!!

Marisa Moccia.

Per i miei figli

Nu me cercat quann 'a mort già l'uocchje ma nzerratt!!

Nu me cercat djnt a chillj vestit preferit, cercann d'annusa' pecche' ancora 'e me ne songon m'prufumat!

Nu me cercat manco djnt a chella spazzola, pe ve pute' l'ultimo capill accaparra' pecche' 'o vuljt accarezza' quant pe stupid cavill l'intera chioma avjt fatt n'fracja'!

Nu me cercat manc djnt a chella cucchiarella, 'a stessa 'e quann eravat creaturell, che con Ammor e accurtezz 'e leccornie ve prerarav, e po' 'o chju' brav venev premiat e s'alljccav.

Nu cercat manc 'e va piglja' co Signor si pe me già tenev cuntat ll'or! Pigliatvel cu me, sì, cu me surtant

che pe tutt 'o tjemp v'aggio vulut m'para' l'Ammor, ma si 'a lizjon n'avjt m' parat ancor, chesta è colpa do professor. Ma si o veramente me vuljt, djnt è cose bbell m'avjt cerca', djnt 'e cos fatt cu ll' Ammor e surtant pe ll' Ammor ... e sulament lla' ca me ridat 'a vita e vorrà di ca nu so del tutto finita!! Pecche' sapennv vicin, cumm quann' erav piccirjll sentenn o veramente ca ve vuljt bene, vassicuro ca m'allevjat a tutte 'e pene, e allora sì, ca vita mja ha tenut nu senso, pecchè bene l'aggjo spes, E chest, creditem guagliul, val chju' 'e tutt ll'addor 'e ciens 'e tutt 'e chjes!!!!

Marisa Moccia

Comm' 'e fronne ca mo' so' cadute penzo a chist'anno che ormai se n'è gggiuto; e comm' 'e fronne che vanno 'o murtorio songhe 'e juorne 'e stu calendario.

Pare ajere ca so' germogliate, po' so' crisciute dint' a ll'estate; nu colpo 'e viento po' s' 'a purtato e chist'albero è rimasto spugliato.

Pure sta vita è comm' 'a na pianta ca cu 'o bontempo pareva nu gigante e nun teneva paura d' 'o viento.

Mo' tutto st'ardore cu 'o tempo l'ha perzo e nc'è rimasta sultanto 'a scorza secca, spaccata e senza cchiù forza.

Denara

L'autunno



AUTOSCUOLA
EUROPA
PRATICHE AUTO & MOTO
Via Letizia Savinelli 8/10 (parco De Lucia)
SANTA MARIA A VICO
tel. 0823 758184 - 1870254 Mob: 347 7992501 - 366 4160770
info@autoscuolaeuropace.it www.autoscuolaeuropace.it



ARREDAMENTI
Santa Maria a Vico
Via Nazionale Appia, 427
Tel. 0823 755627
e-mail: mmarredamenti srl@yahoo.it



OTTICA & OPTOMETRIA
nonsolovista
Via Circumvallazione 81027 SAN FELICE A CANCELLO
tel. 0823 751438 e-mail: otticanonsolovista@gmail.com



Rivenditore
RENAULT - DACIA

ASSISTENZA - RICAMBI



VENDITA E NOLEGGIO
VALERIANO
3347863592

OFFICINA
DANIELE
3347863592
GABRIELE
3483812458

UFFICIO
08231848141

VENDITA - NOLEGGIO
VIA NAZIONALE APPIA KM 230+100 - ARIENZO (CE)

I 14 Santi soccorritori

dr. Pasquale Marchese

San Cristoforo di Licia

Il testo più antico dei suoi **Atti**, in edizione latina, risale oltre il sec. VIII. Esso contiene narrazioni intessute di episodi talmente fantastici, da spingere qualche critico a dubitare della reale esistenza di questo martire. Ma in un'iscrizione del 452, scoperta ad **Haidar-Pacha** in **Nicomedia** (nell'odierna Turchia), si parla di una basilica dedicata a Cristoforo nella Bitinia: ciò non comporta necessariamente che il santo sia originario di questa regione. Il **Martirologio Geronimiano** al 25 luglio pone la festa di Cristoforo in Licia, nella città di Samon: ma sul problema della localizzazione di questa Samon, i critici non sono pienamente concordi.

Un'altra testimonianza è del **536**: tra i firmatari del concilio di Costantinopoli ci fu un certo **Fotino** del monastero di S. Cristoforo non meglio identificato. **San Gregorio Magno**, infine, parla di un monastero in onore di questo martire a **Taormina** in Sicilia. Si tratta, è vero, di testimonianze sommarie, ma per sé sufficienti a dimostrare l'esistenza storica del martire orientale, ucciso, secondo il Geronimiano, nel 250, durante la persecuzione di **Decio**.

Cristoforo fu uno dei santi più venerati nel Medioevo: chiese e monasteri si costruirono in suo onore sia in Oriente sia in Occidente; particolarmente, in **Austria**, in **Dalmazia** e in **Spagna** il suo culto fu diffusissimo. Nella Spagna, poi, si venerano molte sue reliquie.

Cristoforo godeva speciale venerazione presso i pellegrini e proprio per questo sorsero in suo onore istituzioni e congregazioni aventi lo scopo di aiutare i viaggiatori che dovevano superare difficoltà naturali di vario genere. Questo intenso culto determinò il sorgere di una letteratura copiosa e straordinaria, caratterizzata da leggende e narrazioni favolose dove, indipendentemente dall'obiettività storica, è

degna di ammirazione la ricca fantasia dei compilatori. Si nota, tuttavia, come le leggende orientali differiscano, in parte, da quelle occidentali. Secondo i sinassari Cristoforo era un guerriero appartenente a una rozza tribù di antropofagi; si chiamava **Reprobo** e nell'aspetto "**dalla testa di cane**" (come lo definiscono gli Atti) dimostrava vigoria e forza. Il particolare della cinocefalia ha indotto qualche critico moderno a vedere nelle leggende l'influsso di elementi della religione egiziana, presi specialmente dal



mito del dio **Anubis**, o anche di **Ermete** ed **Eracle**. Narra ancora la leggenda che, entrato nell'esercito imperiale, Cristoforo si convertì al Cristianesimo e iniziò con successo fra i suoi commilitoni un'intensa propaganda. Denunziato, fu condotto davanti al giudice che lo sottopose a svariati supplizi. Due donne, **Niceta** e **Aquilina**, incaricate di corromperlo, furono da lui convertite e trasformate in apostole (nel Martirologio Romano sono menzionate come martiri al 24 luglio). Cristoforo prima fu battuto con verghe, in seguito colpito con frecce, poi gettato nel fuoco e, infine, decapitato.

Jacopo da Varagine (sec. XIII), con la sua **Legenda Aurea**, fu l'autore che in Occidente rese celebre Cristoforo. Secondo questo testo,

egli era un giovane gigante che si era proposto di servire il signore più potente. Per questo fu successivamente al servizio di un re, di un imperatore, poi del demonio, dal quale apprese che Cristo era il più forte di tutti: di qui nacque il desiderio della conversione. Da un pio eremita fu istruito sui precetti della carità; volendo esercitarsi in tale virtù e prepararsi al battesimo, scelse un'abitazione nelle vicinanze di un fiume, con lo scopo di aiutare i viaggiatori a passare da una riva all'altra. Una notte fu svegliato da un grazioso fanciullo che lo pregò di traghettarlo; il santo se lo caricò sulle spalle, ma più s'inoltrava nell'acqua, più il peso del fanciullo aumentava e a stento, aiutandosi col grosso e lungo bastone, riuscì a guadagnare l'altra riva. Qui il bambino si rivelò come Cristo e gli profetizzò il martirio a breve scadenza. Dopo aver ricevuto il battesimo, Cristoforo si recò in Licia a predicare e qui subì il martirio. Come questa leggenda sia sorta è ancora oggi un problema insoluto. Si sono formulate alcune ipotesi: chi ritiene che il nome **Cristoforo** (= **portatore di Cristo**) abbia potuto suggerire la leggenda; chi suppone che l'iconografia (Cristoforo con Gesù sulle spalle) sia anteriore alla narrazione di Jacopo da Varagine, per cui la rappresentazione iconografica avrebbe ispirato il motivo leggendario.

La festa di Cristoforo in Occidente è celebrata il 25 luglio, in Oriente il 9 maggio. Per quanto riguarda il folklore, è da notare come esso non sia diminuito nei tempi recenti, sebbene abbia subito, ovviamente, degli adattamenti. Se nel Medioevo Cristoforo era venerato come protettore dei viandanti e dei pellegrini prima di intraprendere itinerari difficili e pericolosi, oggi il santo è divenuto il protettore degli automobilisti, che lo invocano contro gli incidenti e le disgrazie stradali.

Varie altre categorie si affidano alla sua tutela: i **portalettieri**, gli **atleti**, i **facchini**, gli **scaricatori** e, in genere, coloro che esercitano un lavoro pesante ed esposto a vari

rischi. La leggenda del bastone fiorito, dopo il trasporto di Gesù, ha contribuito a dichiararlo protettore dei **fruttivendoli**. Fu anche uno dei quattordici santi ausiliatori, di quei santi, cioè, invocati in occasione di gravi calamità naturali. Questa devozione sorse nel sec. XII e si sviluppò nel sec. XIV. Il patrocinio di Cristoforo era specialmente invocato contro la peste. La leggenda, inoltre, ispirò in Italia e in Francia poemetti e sacre rappresentazioni.

Santa Barbara

Esistono molte redazioni in greco e traduzioni latine della **passio** di **Barbara**; si tratta, però, di narrazioni leggendarie, il cui valore storico è molto scarso, anche perché vi si riscontrano non poche divergenze. In alcune **passiones**, infatti, il suo martirio è posto sotto l'impero di **Massimino il Trace** (235 – 38) o di **Massimiano** (286 – 305), in altre, invece, sotto quello di **Massimino Daia** (308 – 13). Né maggiore concordanza esiste sul luogo di origine, poiché si parla di **Antiochia**, di **Nicomedia** e, infine, di una località denominata "**Heliopolis**", distante 12 miglia da **Euchaita**, città della **Paflagonia** (antica regione costiera della **Anatolia** - oggi in Turchia -). Nelle traduzioni latine, la questione si complica maggiormente, perché per alcune di esse **Barbara** sarebbe vissuta nella **Toscana**, e, infatti, nel **Martirologio di Adone** si legge: "*In Tuscia natale sanctae Barbarae virginis et martyris sub Maximiano imperatore (=In Toscana la nascita della santa vergine Barbara essendo imperatore Massimiano)*". Ci si trova, quindi, di fronte al caso di una martire il cui culto fino all'antichità fu assai diffuso, tanto in Oriente quanto in Occidente; invece, per quanto riguarda le notizie biografiche, si possiedono scarsissimi elementi: il nome, l'origine orientale, con ogni verisimiglianza l'Egitto, e il martirio. La leggenda, poi, ha arricchito con particolari fantastici, a volte anche irreali, la vita della martire; si tratta di particolari che hanno avuto un influsso sia sul culto come

sull'iconografia. Il padre di Barbara, **Dioscuro**, fece costruire una torre per rinchiudervi la bellissima figlia richiesta in sposa da moltissimi pretendenti. Ella, però, non aveva intenzione di sposarsi, ma di consacrarsi a Dio. Prima di entrare nella torre, non essendo ancora battezzata e volendo ricevere il sacramento della rigenerazione, si recò in una piscina d'acqua vicino alla torre e vi si immerse tre volte dicendo: "**Battezzasi Barbara nel**



nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo". Per ordine del padre, la torre avrebbe dovuto avere due finestre, ma Barbara ne volle tre in onore della **Santissima Trinità**. Il padre, pagano, venuto a conoscenza della professione cristiana della figlia, decise di ucciderla, ma ella, passando miracolosamente fra le pareti della torre, riuscì a fuggire. Nuovamente catturata, il padre la condusse davanti al magistrato, affinché fosse tormentata e uccisa crudelmente. Il prefetto **Marciano** cercò di convincere Barbara a recedere dal suo proposito; poi, visti inutili i tentativi, ordinò di tormentarla avvolgendole tutto il corpo in panni rozzi e ruvidi, tanto da farla sanguinare in ogni parte. Durante la notte, continua il racconto seguendo uno schema comune alle leggende agiografiche, Barbara ebbe una visione e fu completamente risanata. Il giorno seguente il prefetto la sottomise a nuove e

più crudeli torture: sulle sue carni nuovamente dilaniate fece porre piastre di ferro rovente. Una certa **Giuliana**, presente al supplizio, avendo manifestato sentimenti cristiani, venne associata al martirio: le fiamme, accese ai loro fianchi per tormentarle, si spensero quasi subito. Barbara, portata ignuda per la città, ritornò miracolosamente vestita e sana, nonostante l'ordine di flagellazione. Finalmente, il prefetto la condannò al taglio della testa; fu il padre stesso che eseguì la sentenza. Subito dopo un fuoco discese dal cielo e bruciò completamente il crudele padre, di cui non rimasero nemmeno le ceneri. L'imperatore **Giustino**, nel sec. VI, avrebbe trasferito le reliquie della martire dall'Egitto a Costantinopoli; qualche secolo più tardi i veneziani le trasferirono nella loro città e di qui furono recate nella chiesa di **san Giovanni Evangelista a Torcello** (1009). Il culto della martire fu assai diffuso in Italia, probabilmente importato durante il periodo dell'occupazione bizantina nel sec. VI, e si sviluppò poi durante le Crociate. Se ne trovano tracce in **Toscana**, in **Umbria**, nella **Sabina**. A Roma, poi, secondo la testimonianza di **Giovanni Diacono** (Vita, IV,89), san Gregorio Magno, quando ancora era monaco, amava recarsi a pregare nell'oratorio di santa Barbara. Il testo, però, ha valore solo per il IX sec.; comunque, è certo che in questo secolo erano stati costruiti oratori in suo onore, dei quali fa testimonianza il **Liber Pontificalis** (ed. L. Duchesne, II, pp. 50, 116) nelle biografie di **Stefano IV** (816-17) e **Leone IV** (847-55). Barbara è particolarmente invocata contro la morte improvvisa (allusione a quella del padre, secondo la leggenda); in seguito la sua protezione fu estesa a tutte le persone che erano esposte nel loro lavoro al pericolo di morte istantanea, come gli **artiglieri**, gli **artiglieri**, i **carpentieri**, i **minatori**; oggi è venerata anche come **protettrice dei vigili del fuoco**. Nelle navi da guerra il deposito delle munizioni è denominato "Santa Barbara". La sua festa è celebrata il 4 dicembre.

Spese gite scolastiche

Riparazione veicolo adattato - Mutui misti

Diego Martinisi

Le spese per le gite scolastiche deliberate dagli organi d'istituto sono detraibili dall'Irpef nella misura del 19%. Queste spese, infatti, rientrano tra quelle di istruzione scolastica (articolo 15, comma 1 lettera e-bis del Tuir) e si possono portare in detrazione a condizione che il pagamento avvenga con versamento bancario (o postale) o mediante altri sistemi di pagamento tracciabile.

La detrazione deve essere calcolata su un importo massimo di 800 euro per alunno o studente, da ripartire tra gli aventi diritto.

Inoltre, se la spesa viene pagata direttamente alla scuola non è necessario richiedere la copia della delibera che ha stabilito le somme da versare.

In caso contrario, cioè quando la spesa è pagata ad altri soggetti (per esempio, all'agenzia di viaggio) va richiesta all'istituto scolasti-

co un'attestazione dalla quale risulti la delibera di approvazione e i dati dello studente.

Riparazione veicolo adattato

Per le persone con ridotte o impedite capacità motorie permanenti (ma non affette da grave limitazione alla capacità di deambulazione) il diritto alle agevolazioni fiscali sull'acquisto del veicolo è condizionato all'adattamento dello stesso alla minorazione di tipo motorio da cui sono affette.

Questi adattamenti devono sempre risultare dalla carta di circolazione, a seguito di collaudo effettuato presso gli uffici della Motorizzazione Civile, e possono riguardare le modifiche ai comandi di guida o alla struttura della carrozzeria o quelle effettuate per la sistemazione interna del veicolo.

Al riguardo, la detrazione Irpef spetta anche per le spese sostenute per riparare un adattamento del veicolo (compresi i pezzi di ricam-

bio necessari alla riparazione).

Tuttavia, occorre ricordare che queste spese:

1. concorrono insieme al costo di acquisto del veicolo al raggiungimento del limite massimo di spesa detraibile (18.075,99 euro);
2. devono essere state sostenute nei quattro anni dall'acquisto del veicolo;
3. non sono rateizzabili.

Mutui misti

Per i mutui "misti", in assenza di un documento che distingua l'importo del mutuo destinato all'acquisto da quello previsto per la ristrutturazione, il contribuente può avvalersi di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (articolo 47 del Dpr n. 445/2000).

In essa egli dovrà attestare quale somma è imputabile all'acquisto dell'abitazione e quale alla ristrutturazione.

Sulla base di questo documento, in presenza delle altre condizioni previste dalla legge, il contribuente potrà così richiedere la detrazione degli interessi passivi per l'acquisto dell'abitazione.

Sandro D'Alessandro

In 66 anni, 6 (falsi) papi impostori (**Roncalli, Montini, Luciani, Wojtyla, Ratzinger, Bergoglio**)

66 - 6

Solo una suggestione?

Qualche mese fa pubblicai in questo newsgroup le fortissime correlazioni che legano **Gregorio XVII** (**Giuseppe Siri** di Genova) e **Mirella Gregori**, le lettere del cui nome, opportunamente trasformate in numeri romani, con un breve ragionamento danno come risultato proprio il numero **XVII**.

Qualche giorno fa, leggendo alcune notizie che riguardano la vicenda di **Emanuela Orlandi**, mi sono accorto che le correlazioni con Giuseppe Siri non scherzano di certo.

La ragazza scomparve il **22 giugno 1983** dopo aver frequentato la lezione presso la scuola di musica "**Tommaso Ludovico DA VICTORIA**", che sembra fosse stata fondata (e quindi anche intitolata) solo poco tempo prima.

Scopro ora che esiste un titolo

Strane coincidenze di 666

"(...) Vi sarà morte ovunque a causa degli errori commessi dagli insensati e dai partigiani di Satana il quale allora, e solamente allora, regnerà sul mondo. In ultimo, allorquando quelli che sopravviveranno ad ogni evento, saranno ancora in vita, proclameranno nuovamente Iddio e la Sua Gloria, e Lo serviranno come un tempo, quando il mondo non era così perversito. (...)” **Fatima, 13 luglio 1917**

cardinalizio chiamato "**Titulus Sanctae Mariae DE VICTORIA**", che viene assegnato temporaneamente a un cardinale scelto nel vasto collegio cardinalizio mondiale, che annovera un numero di prelati ammontante mediamente a oltre 200.

E scopro che all'epoca della scomparsa della Orlandi tale **titolo era assegnato a Sua Santità Giuseppe SIRI**, al quale fu assegnato il **15 gennaio 1953** e che ne restò insignito fino al momento della sua morte, avvenuta il **2 maggio 1989**.

Per farla breve, Emanuela Orlandi scomparve dopo essere uscita dalla scuola di musica "Tommaso Ludovico DA VICTORIA" in un momento in cui il titolare del "Titulus

Sanctae Mariae DE VICTORIA" era proprio il papa regnante, **S.S. Giuseppe Siri**.

Un caso certamente, come quello dell'altra ragazza scomparsa poche settimane prima...

Entrambe le scomparse avvenute sotto lo stesso non-pontificato...

Per continuare su queste strane coincidenze del 666 ricordo a tutti che questo numero è il numero della **bestia** cioè di **satana**, che il **26 ottobre 2024** sono 66 anni dell'entrata ufficiale dei poteri forti, di satana, nella Chiesa cattolica con la conseguente costrizione a nascondersi o, come dice la Madonna, **di ritornare nelle catacombe**.

A tutti coloro che credono in Cristo Gesù e nel suo vicario in terra papa **Gregorio XVIII: pace e bene!**

dalle famiglie...

2 ottobre SS. Angeli custodi
Auguri a:
sig.ra Angela Verdicchio
(piazza Roma - S. Maria a Vico)
prof.ssa Angela Moccia
prof.ssa Angela De Lucia
Angela Affinita ('a rammara)
dott. Angelo Cioffi
(San Felice a Cancellò)
sig.ra Angela Valentino
(Solidarietà cervinese)
ing. Angelo D'Addio
Angelo Crisci
(Osp. San Felice a Cancellò)
sig.ra Angela Migliore
(vedova Nuzzo, Piedarienzo),
dott. Angelo Fidanza
rag. Angelo De Lucia
(via san Vincenzo, Mandre)
Angelo Carfora (cantante)
sig.ra Angela De Lucia in Mauro
(Via Rosciano)
Angelo Ruotolo
(già maresciallo VV.UU. SMAV)

3 ottobre san Gerardo
Auguri a
dott. Gerardo Affinita
sig. Gerardo Gentile

2 cura di Alfonso Della Rocca

Francesco Falco
avv. Franco Cioffi
(già sindaco di Cervinara)
Francesco De Lucia
(cons. comun. S. Maria a Vico)
Franco Nuzzo
(Fenya colori)
Francesca Affinita in Enzuccio,
Francesco Iadaresta (Aris)
prof.ssa Franca Cangiano
dott. Francesco Buonomano
Francesco Gioia
Franco Nuzzo fu Alfonso
prof. Franco Zimbardi
sig.ra Franca Iaderosa
(Cervino)
Franco Tocco
sig.ra Franca Dogali
(Maddaloni)
ing. Franco Martinisi
dott. Francesco Fidanza
dott. Francesco Florio di Alfonso

5 ottobre
Auguri a
Marianna D'Onofrio
per i suoi 17 anni,
dalla mamma Marcella Caruso,
dal papà Salvatore,
dalla sorellina Serena,
dai nonni.

4 ottobre s. Francesco d'Assisi
Auguri a:
mons. Francesco Perrotta
ing. Franco Adessa
cav. Franco Della Rocca

6 ottobre san Bruno
Auguri a
Bruno De Lucia
(via Diana, Santa Maria a Vico)
Bruno Nart,

Marcella Accardo e Pasquale Valentino: 25° di matrimonio
Auguri dai figli Lorenzo e Fiorenza



Palio delle Generazioni dell'Assunta

Prima edizione alla vigilia dell'Assunta fra i cittadini rappresentanti i cinque Comuni della Valle di Suèssola

Majra Ferrara

Alcuni nostri lettori hanno fatto notare che il nostro giornale non ha dato notizia della manifestazione dal titolo **Palio delle generazioni dell'Assunta**, svoltasi alla vigilia delle celebrazioni civili e religiose in onore di **Maria SS. Assunta in cielo** nella piazza Aragona della nostra cittadina.

Il comunicato inviatoci del parroco della basilica, padre **Salvo D'Orto**, è giunto in redazione qualche giorno prima dei festeggiamenti, quindi non poteva essere inserito nel numero di luglio di Val-

Salvatore Rea

...Studio Fotografico





A S. Marco di S. Maria a Vico e a Polvica di Nola

Estetica Marino Michela Beauty Trainer



- ✓ Corpo
- ✓ Mani
- ✓ Piedi
- ✓ Viso
- ✓ Solarium
- ✓ Epilazione
- ✓ Make Up - Artist

"Dalle antiche tradizioni estetiche ai giorni nostri"

Via G. Alberti - San Felice a Cancellò (CE)
Tel. 3333247539
studioesteticamarino@virgilio.it
@estetica_marinomichela

Bruno Di Vico (Messercola)

7 ottobre Beata Vergine del Rosario
Auguri a:
prof.ssa Rosaria Liguori
Rosario Saccone
dott. Rosario Sorice
prof. Rosario Crisci

9 ottobre
Auguri a geom. Carmine Mormile (per i suoi 58 anni) dal suocero Alfonso





Il 21 ottobre 2024





Patrizia Maria

di Maria Carlotta Marchese e Francesco Scelzo ha compiuto un anno.
Auguri dalla sorellina Elvira Maria, dai nonni paterni e materni e dal giornale Valle di Suèssola

10 ottobre san Daniele
Auguri a: M.o Daniele Dogali
dott. Daniele De Lucia
Daniele Gioia

12 ottobre santa Sara
Auguri a
dott.ssa Sara Ferraro
ins. Sara Di Capua
dott. Sara Pascarella, (via Mandre)

18 ottobre San Luca
Auguri a
Luca Morgillo,
dott. Luca Mancini (Maddaloni)
dott. Luca Florio di Alfonso

18 ottobre
Auguri di buon compleanno Annunziatina Miele (bar man, via Nazionale)

12 ottobre
Auguri di buon compleanno a cav. Francesco Della Rocca

13 ottobre sant'Edoardo
Auguri a
Edoardo Schettino,
dott. Edoardo Vitale (già Magistrato)

15 ottobre s. Teresa d'Avila
Auguri a
sig.ra Teresa Martone
sig.ra Teresa Grauso
(vedova ing. Clemente Nobile)

19 ottobre santa Laura
Auguri a:
sig.ra Laura Caporaso (fu avv. Rimo)
dott.ssa Laura De Luca (via Priori)
sig.ra Laura Savinelli
dott.ssa Laura Caporaso (di Dario)
Laura Cartoni
(Polizia municipale S. Maria a V.)

20 ottobre sant'Irene
Auguri a:
sig.ra Irene Martone in Dogali
dott.ssa Irene Giannatiempo
dott.ssa Irene Caliendo (Maddaloni)
dott.ssa Irene De Rosa (Talanico)

20 ottobre Auguri a
sig.ra Pasqualina Della Marca in Luigi Macchia,
dai figli Vincenzo, Giovanni, Miriam

24 ottobre san Raffaele arcang.
Auguri a:
sig.ra Raffaella Crisci in Saccone,
sig.ra Raffaella Martone in Battisegola (Arienzo),
Raffaele Crisci (Forchia)
Raffaele Delle Cave (Nobilgas)



Vincenzo Affinita il 16 settembre ha spento la sua 76esima candelina.
Auguri dalla moglie... dai figli Giuseppe e Giovanna e dal giornale Valle di Suèssola

Luigi Nigro con la moglie Maddalena Piscitelli ed i piccoli Nicola e Alessio; dal marito dott. Nicola Nigro. Auguri ad una persona speciale, ad una nonna eccezionale. Auguri di cuore con sincerità

Buon compleanno al mio caro papà

18 ottobre:
Francesca Cioffi



Raffaele Laudiero (pallacanestro)
Raffaele Migliore (Piedarienzo)
Raffaele Diglio (Costa)

ed enorme stima ad una grande famiglia

27 ottobre san Fiorenzo
Auguri a
Fioravante De Lucia

28 ottobre san Simone
Auguri a
Simone Scognamiglio

ne di ben tre consiglieri di maggioranza.

Per accontentare coloro che ne hanno fatta richiesta, pubblichiamo il comunicato che ci è stato inviato dal parroco p. Salvo D'Orto

Si terrà mercoledì 14 agosto, a partire dalle ore 16.00, la prima edizione del **"Palio delle Generazioni dell'Assunta"**. La manifestazione è la novità dell'edizione 2024 dei Solenni Festeggiamenti in onore della Madonna Assunta, in programma nell'area di piazza Aragona, dove ha sede l'omonima Basilica, in Santa Maria a Vico.

La manifestazione prevede una staffetta tra cinque squadre, ognuna in rappresentanza dei cinque comuni della valle di cui la Madonna Assunta è protettrice: **Arienzo, Cervino, Forchia** (l'unico in provincia di Benevento), **San Felice a Cancellò** ed, ovviamente, **Santa Maria a Vico**. Ogni squadra sarà composta da nove componenti di nove categorie di età differenti (5-10 anni, 10-20 anni, 20-30 anni, 30-40 anni, 40-50 anni, 50-60 anni, 60-70 anni, 70-80 anni, 80-85 anni) e tutte dovranno avere almeno due uomini ed altrettante donne. Ogni frazione avrà la lunghezza di 400 metri (tranne che per le categorie 5-10 anni, 70-80 ed 80-85 che saranno ridotte) e si correrà nel tratto tra piazza Aragona e l'incrocio di via Appia con via Calzaretti.

"Nei luoghi che abitiamo - afferma il parroco p. Salvo D'Orto-, da centinaia di anni le generazioni si sono succedute ed hanno consegnato, le une alle altre, la loro gioia di vivere il Vangelo e la propria vita sotto lo sguardo della Madre di Gesù, l'Assunta in cielo. E' come un dono affidato dai più anziani ai più giovani, fino ai più piccoli. Portare avanti una tradizione significa trasmettere valori, convinzioni, buone pratiche, positività che rendono forti nella fatica e nelle avversità. Le varie generazioni convivono, si incoraggiano e si sostengono a vicenda, le più forti si fanno carico delle più deboli, le più ric-

che di esperienza donano il loro sapere a vantaggio di tutti. Tanto più questo si realizza, tanto più una comunità è forte e resiliente. Il Palio delle Generazioni dell'Assunta intende celebrare tutto questo, nei giorni della Festa dedicata a Maria Assunta, all'ombra del campanile della Basilica a Lei dedicata".

La manifestazione, che mercoledì 7 agosto ha visto la sua prova generale (cui si riferiscono le foto allegate), prevede: alle 16 l'apertura degli accreditamenti, con la consegna delle pettorine nel chiostro del Convento degli Oblati di Maria Immacolata (sempre in piazza Aragona); alle 17 la sfilata delle squadre con l'ingresso in Basilica e la benedizione ai piedi dell'altare; alle 17.30 il raduno delle squadre; alle 18 la partenza della gara. Alle 19 la squadra vincitrice sarà premiata sul sagrato della Basilica.



Il 19 ottobre è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Vincenza Daddio

vedova Ciccio 'a scuola guida.
Condoglianze ai figli Pasquale, Grazia, Antonella; al fratello Vincenzo, alla sorella Filomena, ai familiari tutti.

Lunedì 7 ottobre all'età di anni 84 si è spento

Antono Casalino

Condoglianze ai figli Mariano, Fiorella, Nello, Alfonso, al fratello Emilio, alla sorella suor Lucia, ai familiari tutti

Il 21 ottobre ha raggiunto la casa del Padre celeste

Carmelina Ritaccio

(vedova Iglio)
Condoglianze ai figli Luisa, Ernesto, Maria Rosaria e Raffaella, al fratello Antonio, ai familiari tutti





SPEAKEASY
CORSI DI LINGUA INGLESE
BAMBINI - STUDENTI - ADULTI - AZIENDALI
tel. 0823 759261
Via Nazionale Appia, 277
SANTA MARIA A VICO
info@speakeasylanguage.it
www.speakeasylanguage.it



AMERA
Direttore sanitario
dott. **Antonio Russo**
iscr. Ord. CE 547
Specializzato in Malattie infettive
cell. 338 8495925 - 0823 752587
Gruppo CVI

Ambulatorio veterinario e tolettatura

Cervino, la nuova giunta comunale

Assessori e consiglieri manterranno le deleghe assegnate ad inizio mandato, nel segno dell'equilibrio, della continuità e dell'esperienza maturata nel tempo

Giusy De Simone de *ilfattoinrete*

Il primo ottobre, il sindaco Giuseppe Vinciguerra, sulla scorta delle dimissioni presentate lunedì 30 settembre, ha provveduto alla formalizzazione delle nomine. L'organo collegiale di governo del Comune si ricompone, con un rimpasto che arriva allo scadere del primo triennio di amministrazione.

"Si realizza un punto cruciale del programma politico sul quale è stato costruito il progetto **Siamo Cervino** - ha dichiarato il primo cittadino. Il nostro gruppo è nato su due presupposti, che si traducono nel senso di squadra e nell'uguaglianza delle parti, essenziali per un'azione sinergica, efficiente e partecipativa".

Nel dettaglio, la configurazione attuale è la seguente: **Maria Grazia Stravino**, vicesindaco con delega alla Pubblica Istruzione; **Fran-**



cesco de Lucia, assessore allo Sport; **Valentina d'Albenzio**, assessore alle Politiche dell'Infanzia e alle Aree Verdi; **Francesco Piscitelli**, assessore alla Sanità, alla Protezione Civile e alla Pubblica Illuminazione, confermato nel suo ruolo per il prossimo anno e mezzo, fino a rotazione, fissata al termine del periodo indicato, con il neo capogruppo di maggioranza **Martuccio Serino**.

Tutte le componenti, assessori e consiglieri, manterranno le deleghe assegnate ad inizio mandato, nel segno dell'equilibrio, della continuità e dell'esperienza maturata nel tempo. **"Proseguiamo con la nostra attività amministrativa** - ha continuato Vinciguerra - **avviandoci verso ulteriori progressi, con la finalità di completare quel cambiamento promesso in campagna elettorale e già parzialmente concretizzato"**.

vi un esercizio commerciale di bar caffè che è stato per più di un secolo una istituzione e la memoria storica del paese pedemontano, centro di aggregazione sociale di tre generazioni.

Con la chiusura del **bar caffè Piscitelli** il paese perde un punto di riferimento per quanti ricordano con nostalgia, una testimonianza storica che ha accompagnato la crescita generazionale dei nostri nonni e dei nostri padri. Non stiamo qui a sindacare sui **come** e sui **perché** di questa vicenda, ma ci rammarica la perdita di un pezzo di storia del nostro paese. E' stato per più di un secolo un punto di riferimento per quanti si recavano nel nostro paese, la prima immagine che tutti metabolizzavano nel cassetto della memoria, specialmente i tanti emigranti sparsi per il mondo, e un punto di riferimento per tutti quelli che svolgevano sulla **Nazionale Appia** per immettersi nel paese. L'immagine simbolo di Messercola che ricorda un secolo di vita.

Chiude lo storico bar caffè di Messercola

Andrea Piscitelli

Chiude, dopo un secolo di vita, una delle istituzioni storiche di Messercola. Il bar caffè posto all'incrocio tra via **Principe Umberto** e via **Giosuè Borsi**, ritrovo abituale e punto d'incontro non solo degli abitanti e residenti, ma anche centro di appuntamenti di lavoro e dispute di vario genere tra le varie etnie anche del circondario, chiude i battenti dopo un secolo di attività ludico-sociale.

I locali del bar fanno parte del-

l'antica istituzione del '500 del feudo di Durazzano, allorché il feudatario **messer Giovanni Nicola Laharat** (italianizzato **Della Ratta**) costruì il sito per sua dimora invernale e centro commerciale per le industrie create sul territorio (vino, cereali, olio, **guado, robbia, maccheroneria**).

La **taverna di Messercola**, con l'aggiunta di osteria e forno, era sosta abituale dei vaticani che facevano la spola da Napoli a Benevento e viceversa per i loro

affari comerciali. Col passar del tempo e con le mutate esigenze di carattere socio-culturale, la taverna dovette piegarsi alle nuove regole di commercio e, dopo la fine del **regno borbonico**, agli inizi del '900 passò alla famiglia **Scarpa** che aveva rilevato altre proprietà sul territorio della dinastia dei **Borbone**, caduti in disgrazia dopo l'unità d'Italia del 1870 con l'annessione del **Regno delle Due Sicilie** ai **Savoia**, diventandone proprietaria.

E qui veniamo ai giorni nostri. Per più di un secolo i locali a piano terra vennero rilevati in locazione dalla famiglia **Piscitelli** (**'e palumme**) e fu il capostipite **Silvestro (zi' Vestuccio)** ad aprir-

Magic dance: anche a La Spezia vittorie per le nostre rappresentanti



Mayra Ferrara

Continua senza sosta l'attività agonistica, preagonistica, amato-

riale, acrobatica, pilates posturale. Al meeting di danza sportiva **Italian Star Ballet** - gara di

punteggio nazionale svoltosi a **La Spezia** (Liguria) - **Gaia Carfora** e **Sofia Di Costanzo** (nelle foto col vestito rosso), **Dalila Froncillo** e **Sofia Carpinelli** (col vestito bianco), hanno ottenuto vittorie nelle rispettive categorie.

Nella foto qui sotto le quattro danzatrici sono con la loro insegnante, dott.ssa **Tiziana Morgillo**.

Felicitazioni vivissime a tutte le danzatrici che portano in alto il nome della nostra valle.



"Viviamo Cannello" un ponte tra i cittadini e il Comune

Giusy De Simone de *ilfattoinrete*

Il presidente di **"Viviamo Can-**



Un nuovo anno scolastico

Ospitiamo l'interessante messaggio di don Raffaele D'Agosto

Marcianise, 2 settembre 2024

"La prossima settimana suonerà la campanella di inizio dell'anno scolastico. Desidero con semplicità ma di cuore far giungere i più sinceri auguri per la ripresa della scuola a tutti gli studenti, genitori, insegnanti, dirigenti e personale delle scuole di Marcianise.

Innanzitutto il mio pensiero di augurio va ai voi ragazzi.

Vi invito a vedere il tempo della scuola come un tempo unico, un tempo davvero prezioso, da non sciupare mai, ma da vivere sempre con uno sguardo fiducioso al futuro, nella consapevolezza che mettendo a frutto le vostre capacità, diventerete certamente capaci di costruire una società più bella di questa che noi adulti vi abbiamo consegnato.

Il 15 settembre, ricordiamo il trentunesimo anniversario dell'uccisione di **don Pino Puglisi**. Chi era questo prete? Era "il parrino che dava fastidio": così la criminalità lo definiva e, allo stesso tempo, aveva già deciso di condannarlo a morte. Lui, don Giuseppe Puglisi: quello che salvava i bambini dalle grinfie della mafia, lottando innanzitutto perché i bambini potessero andare a scuola; quello che contrastava chi voleva ridurre il quartiere **Brancaccio**, nella sua **Palermo**, a un covo di criminalità; quello che ha donato la sua vita sapendo che nulla di tutto ciò che aveva fatto era stato vano. C'è una sua frase che egli ripeté più volte quando ancora non si era riusciti a far sorgere la Scuola Media nel quartiere di Brancaccio, realizzata, paradossalmente, dopo il suo omicidio: **"A qualcuno fa comodo che l'ignoranza continui perché con l'ignoranza continua l'illegalità"**.

Allora studiate, ragazzi! Istruitevi! Solo così potrete diventare cittadini e cittadini autentici e responsabili, costruttori di una società nuova. Solo così potrete camminare a testa alta e con la schiena dritta senza dovervi inchinare e togliervi il cappello dinnanzi ad alcuno.

Da parte mia e della comunità parrocchiale vi assicuro il sostegno e l'accompagnamento, mettendo a disposizione tutte le strutture parrocchiali e promuovendo iniziative socioculturali che saranno pubblicizzate di volta in volta. Ma soprattutto curando la vostra formazione umana e cristiana con cammini specifici, rivolte a tutte le fasce di età, alla scuola di Gesù e del Vangelo.

Un saluto deferente ed un augurio sincero rivolgo anche a voi, carissimi docenti, a cominciare dai Dirigenti. Avete davanti a voi e nelle vostre mani il futuro dei nostri ragazzi.

Sono certo che non vi risparmierete nel dare alla scuola il meglio delle vostre energie, delle vostre competenze e anche del vostro cuore. Confidando proprio nella vostra pazienza e nel vostro buon cuore, mi permetto di chiedervi, con le parole di papa Francesco di "amare di più gli studenti 'difficili', quelli che non vogliono studiare, quelli che si trovano in condizioni di disagio, i disabili e gli stranieri, che oggi sono una grande sfida per la scuola".

A tutti coloro poi che, a vario titolo, collaborano con il mondo della scuola, un cordiale augurio di un buon anno, ricco di tante soddisfazioni.

Un pensiero particolare ai genitori. Viviamo in piena "emergenza educativa". Purtroppo non possiamo ignorarlo. Per questo vi invito a collaborare strettamente con tutta la comunità scolastica. Il dialogo tra famiglia e scuola è decisivo soprattutto per la cura, la formazione e la crescita dei vostri figli. Formiamo una vera "comunità educante".

Affrontate le difficoltà cercando ciò che è giusto e ciò che è meglio, secondo criteri i cui i punti di riferimento siano il rispetto delle regole ed i valori. Cercate di portare avanti la vostra presenza collaborativa, anche di fronte ad eventuali difficoltà, con una mentalità positiva e costruttiva. Per affrontare e risolvere i problemi c'è necessità di unire le forze e non di disperderle, creando ulteriori problemi.

Concludo, ricordando a me e a tutti, alunni, insegnanti, educatori, genitori, un'altra bella espressione di don Pino Puglisi, oggi più che mai valida ed importante nelle "terre dell'educazione": "Se ognuno fa qualcosa, allora si può fare molto".

Ci accompagni Padre Pino Puglisi con il suo sorriso, che, come ha affermato Papa Francesco, era "una luce gentile che scava dentro e rischiarava il cuore...la luce dell'amore, del dono, del servizio".

Buon Anno scolastico, allora, mentre invoco su tutti la benedizione del Signore".

Anna Rita Canone

cello", **Clemente Mormile**, con una delegazione di soci, ha avuto un incontro, il 2 ottobre, con il sindaco di San Felice a Cannello, **Emilio Nuzzo**, per porre l'attenzione sulle annose criticità della frazione **Cannello Scalo**, quali: traffico, parcheggio selvaggio, viabilità, inquinamento, sicurezza. Il sindaco ha illustrato i vari progetti volti alla soluzione: un nuovo piano traffico, rifacimento della segnaletica, lavori di ammodernamento della piazza, con un occhio puntato sulla realizzazione della Bn-Na. "Ringraziamo il sindaco per l'accoglienza e la disponibilità, l'incontro è sta-

to proficuo e all'insegna della collaborazione - dichiara il presidente Mormile - **La tutela dei residenti di Cannello e la predisposizione di maggiori controlli nella piazza centrale, per la sicurezza dei nostri bambini, soprattutto in previsione dei prossimi lavori, sono per noi prioritari**. **"Viviamo Cannello"** è attiva dal 2013 occupandosi di varie attività, quali iniziative solidali, trekking, eventi culturali, giornate di prevenzione, eventi sportivi e, da sempre, conserva un occhio vigile sulle problematiche della frazione, per le quali si attiva, attraverso enti di riferimento, per una soluzione.

di Affinità Giuseppe
Via Ferdinando I d'Aragona, 20
S. MARIA A VICO - 0823.1682016

COLOUR
is ... emotion

Via Nazionale, 494
S. MARIA A VICO, tel. 347 1290582
deluxepizzeria.santamaria@gmail.com

Vendita all'ingrosso e dettaglio
Assistenza Tecnica Professionale
Cell. 349.6823037

PASSA A TIM
Samsung GALAXY S4
-100€ 399€

www.piscitellicomputer.it

AUTO CARROZZERIA
Guida Giuseppe
Consulenza interna infornistica stradale

Via Maddalena, 7 - ARIENZO
0823. 755210
cell. 328. 3914141 - 346. 5409077

Filiale: Via Aretina Nord, 156
tel. 0575. 497862
Tecoletto Civitella in Val di Chiara (AREZZO)

F.lli De Riggi s.r.l. ricambi e accessori auto
Autoricambi nazionali ed esteri
elettrici e meccanici
Ricambi GPL e METANO per autotrazione
Esclusivisti gruppo MG MOTOR GAS
Vendita in sede ed on line
PUNTI VENDITA
Via Nazionale, 139 - tel. 0823 564338
SANTA MARIA A VICO
Via Provinciale, 116 - CAMPOSANO (Napoli)
www.drricambi.it -- drricambi@tiscali.it - tel. 081 8262030
Acquisti on line: ecommerce@drricambi.it tel. 081 19301223

Partenza a razzo del Real Arienzo: 5 su 5

Due vittorie in casa e tre in trasferta. Tre punti di vantaggio sulla seconda-

Alfonso Ferrara	
Arienzo-San Giorgio	3-1
P.Aquilone Pr.Serra-Arienzo	1-4
Arienzo-Carotenuto	3-0
Monteforte Irpino-Arienzo	1-3
Amorosi-Arienzo	1-3

Non ricordiamo una partenza così esplosiva del **Real Arienzo** non solo in **Prima** categoria, ma anche nelle categorie inferiori cioè quando ha disputato e vinto i campionato di **Terza** categoria e di **Seconda** ctg. E se nelle due categorie inferiori si giocava sull'entusiasmo di essere dello stesso paese, di essere amici e conoscenti, nel campionato di Prima ctg non è così. L'anno scorso, anno di esperienza in prima ctg, le cose non sono andate per il verso giusto e la sal-

vezza è stata ottenuta nell'ultima gara.

In estate la dirigenza arienzana ha fatto le cose sul serio; ha invitato come allenatore un tecnico di provata esperienza del calcio campano e specificatamente casertano: il tecnico **Mimmo Santonastaso**, che noi conosciamo per precedenti rapporti calcistici con altre formazioni della nostra terra e attigue. L'esperienza del nuovo tecnico è servita per contattare e scegliere giocatori di cui potersi fidare; i risultati fino ad oggi danno ragione.

In apertura abbiamo riportato i risultati delle cinque gare disputate fino ad oggi: **San Giorgio del Sannio, Pratola Serra, Mugnano del cardinale, Monteforte Irpino, Amorosi** sono state sconfitte sen-

za attenuanti; tre reti ad ogni avversario, anzi al Parco Aquilone di Pratola Serra quattro reti. Reti segnate **16**, subite **4**. Una piccola nota negativa è che solo in una partita il Real non ha subito reti.

La classifica vede al primo posto l'Arienzo con 15 punti, al secondo posto con 12 punti Monteforte Irpino, al terzo con 11 Vitulano, con 8 Pannarano e Durazzano, poi le altre. Hanno segnato:

contro il S. Giorgio: De Lucia, Santoro, Mele;
contro Parco Aquilone: Santoro, Mele due volte, De Lucia;
contro Carotenuto: Santoro, De Lucia, Cioffi;
contro Monteforte Irp.: De Lucia, Fusaro due volte;
contro Amorosi: Mele due volte (una su rigore), Santoro.



Pallavolo femminile e maschile

Centro volley San Marco si comincia

Nonostante la mancanza della palestra e difficoltà simili

Majra Ferrara
Per questo anno sportivo 2024-2025 si partecipa ai campionati di 1ª Divisione Femminile, Under 18 F, Under17 Maschile, U14F, U13F, U13M 3x3, Under12 F.
Gli obiettivi delle diverse categorie sono:
1 Div F: Ripartire con un gruppo giovane che ha partecipato a questo campionato già lo scorso anno e con qualche ragazza che scende dalla **serie D** provare a lottare per la parte alta della classifica;
Under 18 F: Far crescere nuove ragazze e far fare esperienza di campo;
Under 17 M: Iniziare con un gruppo di giovani con l'obiettivo di partecipare alla **1ª divisione** il prossimo anno;
Under 14 F: Puntare a vincere il

campionato dopo la sconfitta dello scorso anno in Finale Under13;
Under 13 F: Stessa squadra U14F e puntare a vincere campionato e farsi valere alla Fase Regionale;
Under 13 M 3x3: Bissare il titolo di Campioni Provinciale dello scorso anno e provare a migliorare il 2° Posto Regionale
Under 12 F: Voler ripetere l'esperienza Nazionale come 2 anni fa nella categoria 3x3
Importante novità per quest'anno sportivo: allo staff tecnico esistente è stato aggiunto un allenatore di Nola che guida **1 Div F** e **U 17 M:** **Girolamo Buono** (allenatore 3° grado che ha partecipato a finali provinciali e regionali di campionati maschili giovanili, vittoria di un campionato di Serie D, Serie C

e uno under 18 e la partecipazione a un campionato di B2F.
Le ragazze della **1ª Divisione** sono: **Lettieri Caterina, Romano Chiara, Riccio Cristina, Pascarella Alessia, Zerone Nicla, Errico Luisa, Natale Aurora, Froncillo Rosaria, Rocco Ines, Di Lucia Sposito Clemy, Nuzzo Giulia, Gagliotta Giulia, Di Siena Giovanna.**
1° allenatore Buono Girolamo
2° All. Arcopinto Roberta
I ragazzi della **U17M** ad oggi sono: **Oliva Giuseppe, Sposito Daniele, Costantino Alessandro, Ruotolo Simone, Lucente Jacopo, Della Marca Vincenzo, Valentino Pasquale, De Lucia Ivan, Guida Alessandro, Maniscalco Roberto, De Matteis Pasquale, Di Caprio Nicola, Chen Li Yang.**

Pallacanestro maschile Divisione Regionale 1 (ex serie D)
Brutto avvio per l'Aragona



Clemente Ferrara	
Brutto inizio di campionato per l'Aragona Santa Maria a Vico, e c'è da rimanere con l'amaro in bocca per le occasioni sprecate, a cominciare dalla prima giornata. Domenica 6 ottobre, nella palestra della ragioneria in Via strettola i ragazzi del presidente Gennaro Valentino , con la direzione tecnica di Filippo Valentino , hanno dato vita a questa esperienza in serie D (dall'anno scorso questa categoria non si chiama più serie D, ma Divisione regionale 1). I primi tre minuti di gara nessun canestro da ambedue le parti a causa di continui e ripetuti errori. Poi lo sblocco con Orologio e Damiano seguiti da Acanfora, Moniello e Tagliafierri . Al termine delle prime due frazioni si andava negli spogliatoi con la convinzione che l'Aragona potesse farcela, invece le due squadre sono state sempre a stretto contatto fino alla fine quando la sirena ha sancito la vittoria per il Gaudianum Calvizzano per 66 a 64. La trasferta a Monte di Procida ha visto Orologio, Moniello, Damiano, Tagliafierri, Ferraro , Acanfora, Arminio tenere testa al duo laccarino (19 punti)- De Salsi (17), ma al termine il punteggio è stato di 65 a 59 per i locali. Domenica 20 ottobre secondo incontro casalingo per l'Aragona contro il Mugnano Napoli , formazione candidata per la promozione in serie C ed attrezzata con giocatori di categoria superiore. Il tecnico Filippo Valentino da subito ha fatto capire agli avversari che non sarebbe stato facile vincere qui e così è stato per oltre metà gara. Infatti la prima frazione di gioco termina con il punteggio di 28 a 18 per l'Aragona, anche la seconda frazione termina con i locali in vantaggio per 41 a 38 . Il pressing adottato dai santamariani ha limitato in parte gli avversari perché dopo soli tre minuti di gioco l'Aragona aveva raggiunto quattro falli di squadra, consentendo in questo modo, agli avversari, di andare sempre ai tiri liberi ogni qualvolta che si commetteva fallo. Altra nota negativa per i locali il lungo Filippi A. del Mugnano che si è svegliato dal torpore in cui era a causa della stretta marcatura operata su di lui. Il rientro in campo dopo l'intervallo di dieci minuti è stato caratterizzato dalla resistenza dell'Aragona alle bordate di Filippi (20 punti) e dei suoi compagni Civita (17), Fiore (14), Mangiapietra (13). A questi quattro hanno reagito Albarella (14 punti) Acanfora (13) Ferraro (12), ma si è sentita l'assenza di Damiano , fermo per un infortunio ad una spalla. Punteggio finale: 79 a 73 per il Mugnano.	

Messercola buon inizio
Messercola-Episcopio 2-1 (Zanfardino, Piscitelli)
Casamale-Messercola1-2 (Zanfardino, D'Aiello)
Messercola - Sirignano 6-1 (2 volte Nuzzo, D'Aiello, Quintavalle, Santonastaso, Bernardo)

1° All Buono Girolamo
2° All Arcopinto Roberta
La palestra di via XXI Giugno dovrebbe veder conclusi i lavori metà/fine Novembre e per tale motivo non possiamo prendere impegni regionali ma contiamo di rifondare per tornare a livelli Regionali

Associazione di tutela e difesa del diritto alla salute del cittadino in ambito sanitario e nei casi di mala sanità

Via del pennino, 31
ACERRA
di
CITTADINANZA ATTIVA

cell. 335 159 49 33

VIGLIOTTI Elettrodomestici

Audio Video
Stufe biomassa pellet
Assistenza tecnica in sede

Via Calzaretto, 8/10 - S. Maria a Vico (CE)
Tel. 0823.809180 Cell. 328.7880305
e-mail: tecnoservice2012@virgilio.it

MACELLERIA Borzacchiello Pasquale

Chianina e Marchigiana

Via Appia P.zza Roma
81028 S. Maria a Vico CE

Tel. 366 32 06 813

FARMACIA DE LUCIA s.n.c.

SANTA MARIA A VICO

Località **BOTTEGHELLE** Via Appia, 560

tel. 0823. 758385

fax 0823. 759921

e-mail: farmaciadeluciasnc@virgilio.it

T di **CRISCILLO DOMENICO**
LOTTO
SUPERENALOTTO
SERVIZI DI PAGAMENTO
BANCA 5
 Via Appia - Località BOTTEGHELLE
SANTA MARIA A VICO
 tel. 0823 808614

SALI E TABACCHI
LOTTO
BOLLO AUTO
PAGAMENTO BOLLETTE
SuperEnalotto

CARFORA GAS
Vendita GPL & Pellet
 f carforagas carforagas@hotmail.com
 0823 755615
 Numero Verde Gratuito: **800 - 592121**

Illustration of a heater, a stove, and gas cylinders.

Cliniche SAVINO
 dott. **Pasquale Savino**
Odontoiatra
 CTP (Consulente medico legale in odontoiatria)
 tel. 0823. 1505470 cell. 329. 8263726 - dds.savino@gmail.com
 Via SAN MARCO, parco Giosa **SANFELICE A CANCELLO**

GRUPPO AUTO1 SRL
IL NOLEGGIO SU MISURA
 Via Brecciale, 55 - SANTA MARIA A VICO
 +39 392 1650061 - 0823 455324
 INFO@GRUPPOAUTO1SRL.COM
 WWW.GRUPPOAUTO1SRL.COM

SCUDO 9 POSTI FIAT SHOCK
 T-CROSS VW SHOCK
 UP! VW SHOCK
 C-MAX Ford SHOCK
 EVOQUE LAND-ROVER SHOCK
 NV200 7 POSTI NISSAN SHOCK

*Immagini a scopo illustrativo - OFFERTE SHOCK con preventivi personalizzati per ogni esigenza

Le meraviglie al

DAMAI SHOP

Migliaia di prodotti a prezzi eccezionali

Detersivi - Profumi - Cosmetici - Bijotteria - Abbigliamento - Intimo - Calzature
Casalinghi - Cartoleria - Giocattoli - Accessori auto - Accessori per cellulari

Servizio WhatsApp su ARTICOLI IN OFFERTA cell. **347 7625101**



APERTURA TUTTI I GIORNI, ANCHE LA DOMENICA, CON ORARIO CONTINUATO DALLE 8,30 ALLE 21,00

SANTA MARIA A VICO, Via Nazionale Appia, Galleria Calcagni (venendo da Caserta il primo semaforo) tel. 0823 804244

Dal LUNEDI al VENERDI: dalle ore 08,30 alle 20,30 - SABATO e DOMENICA: dalle 08,30 alle ore 21.00

ROSTICCERIA
PIZZETTERIA
PASTICCERIA
TAVOLA CALDA



Via Nazionale Appia, 12/14
 tel. 0823. 809175
SANTA MARIA A VICO

Via Circumvallazione - tel. 0823. 754342
SAN FELICE A CANCELLO

Via Roma, 53 - tel. 0823. 432810
MADDALONI

Via Napoli, sn, tel. 0824. 1743011
MONTESARCHIO

Corso Montella, 72 - tel. 0823. 1310608
AIROLA
 (nuova apertura)